

Comune di MONTESILVANO

Provincia di Pescara

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Cassa vincolata	8
Risultato della gestione di competenza	9
Gestione dei residui	15
Conciliazione dei risultati finanziari	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
Entrate Tributarie	17
Contributi per permesso di costruire	18
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	19
Entrate Extratributarie	20
Proventi dei servizi pubblici	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Spese correnti	23
Spese per il personale	23
Contrattazione integrativa	26
Controllo riduzione spesa corrente ai sensi del d.l. n.66/2014	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	27
Spese in conto capitale	27
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità	28
Fondi spese e rischi futuri	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	30
Contratti di leasing	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	33
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	34
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	34
Tempestività pagamenti.....	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	36
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	37
CONTO ECONOMICO	38
CONTO DEL PATRIMONIO	42
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	45
RENDICONTI DI SETTORE.....	45
Referto controllo di gestione	45
Piano triennale di contenimento delle spese	45
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	46
Ripiano disavanzo	47
CONCLUSIONI	47

Comune di Montesilvano

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 9 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Montesilvano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Carmelina Colasanti, Barbara Fabi, Giovanni Romito, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 16.03.2016;

- ◆ ricevuta in data 03.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 96 del 03.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 26.02.1999 e sue successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art.](#)

[239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione. Non risulta a questo Collegio che siano state rilevate nel corso dell'esercizio 2015 irregolarità non sanabili,

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.751.208,55;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 92 del 29.04.2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5579 reversali e n. 5757 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non risultano dalla contabilità finanziaria utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti: il fondo di cassa finale risulta superiore rispetto alle predette entrate;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- alla data della presente relazione, gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Delle Marche spa , e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			7.347.902,18
Riscossioni	15.986.880,25	25.338.605,23	41.325.485,48
Pagamenti	10.156.583,29	25.881.548,74	36.038.132,03
Fondo di cassa al 31 dicembre			12.635.255,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			12.635.255,63
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	12.635.255,63
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	5.096.332,50
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	5.096.332,50

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		5.480.426,58	7.347.902,18	12.635.255,63
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		3.657.337,90	9.908.269,13	9.360.806,50

L'Ente nell'anno 2015 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 6.153.687,01 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31/12/2015 è di euro 5.096.332.50 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 5.899.576,95, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		42.136.757,14	48.319.701,82	44.550.906,26
Impegni di competenza		42.720.293,38	44.563.970,75	38.651.329,31
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-583.536,24	3.755.731,07	5.899.576,95

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	25.338.605,23
Pagamenti	(-)	25.881.548,74
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-542.943,51
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	17.313.655,81
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	10.020.044,55
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	7.293.611,26
Residui attivi	(+)	19.212.301,03
Residui passivi	(-)	12.769.780,57
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	6.442.520,46
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		13.193.188,21

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	25.039.653,44	29.625.117,93	31.126.249,40
Entrate titolo II	3.153.896,85	2.838.944,23	3.411.341,15
Entrate titolo III	4.687.530,72	3.844.237,42	4.908.033,84
Totale titoli (I+II+III) (A)	32.881.081,01	36.308.299,58	39.445.624,39
Spese titolo I (B)	31.960.559,55	31.036.636,69	32.128.943,79
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	5.400.484,17	8.029.431,63	529.884,04
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-4.479.962,71	-2.757.768,74	6.786.796,56
FPV di parte corrente iniziale (+)			4.443.758,86
FPV di parte corrente finale (-)			2.614.328,08
FPV differenza (E)	0,00	0,00	1.829.430,78
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	1.446.435,09	353.070,46	-86.282,89
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	4.765.669,19	7.144.723,68	624.916,20
Contributo per permessi di costruire	1.108.331,29	735.740,27	624.916,20
Altre entrate (specificare)	3.657.337,90	6.408.983,41	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	307.077,36	518.911,37
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		34.500,00	400,00
Altre entrate (specificare)		272.577,36	518.511,37
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.732.141,57	4.432.948,04	8.635.949,28

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	3.104.736,57	3.327.210,98	1.744.608,73
Entrate titolo V **	3.664.798,74	6.408.983,41	240.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	6.769.535,31	9.736.194,39	1.984.608,73
Spese titolo II (N)	2.873.108,84	3.222.694,58	2.871.828,34
Differenza di parte capitale (P=M-N)	3.896.426,47	6.513.499,81	-887.219,61
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	4.765.669,19	7.144.723,68	624.916,20
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	307.077,36	518.911,37
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			5.464.180,48
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	51.000,00	0,00	1.759.947,64
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-818.242,72	-324.146,51	6.230.903,68

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.020.288,97	1.000.502,75
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	494.406,10	163.775,59
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	60.000,00	36.257,98
Per proventi alienazione	119.445,46	4.540,57
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	184.013,68	54.114,46
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti	240.000,00	0,00
Per mutui		
Totale	2.118.154,21	1.259.191,35

Si precisa che questa tabella è stata costruita con l'adozione del metodo della competenza pura e quindi sono state escluse le eventuali spese derivanti da reiscrizioni in quanto finanziate dal FPV costituito in sede di riaccertamento straordinario dei residui.

Le differenze tra le entrate a specifica destinazione e le relative spese, di cui alla tabella sopra riportata, sono confluite, per quanto attiene ai contributi in c/capitale della Regione per € 120.000,00 al FPV e per la restante parte alla quota di avanzo vincolato mentre per tutte le altre voci di spesa si è fatto ricorso alla quota di avanzo vincolato.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.100.452,82
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	30.000,00
Recupero evasione tributaria	2.760.000,00
Entrate per eventi calamitosi	666.252,92
Canoni concessori pluriennali	729.083,09
Sanzioni per violazioni al codice della strada	496.352,98
Altre (da specificare)	130.000,00
Totale entrate	5.912.141,81
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	576.367,52
Spese per eventi calamitosi	666.252,92
Sentenze esecutive ed atti equiparati	857.482,49
Altre (da specificare)	130.000,00
Totale spese	2.230.102,93
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	3.682.038,88

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			7.347.902,18
RISCOSSIONI	15.986.880,25	25.338.605,23	41.325.485,48
PAGAMENTI	10.156.583,29	25.881.548,74	36.038.132,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			12.635.255,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			12.635.255,63
RESIDUI ATTIVI	28.429.599,28	19.212.301,03	47.641.900,31
RESIDUI PASSIVI	3.276.604,09	12.769.780,57	16.046.384,66
<i>Differenza</i>			31.595.515,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			10.020.044,55
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			34.210.726,73
EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	4.124.703,34	6.959.470,17	34.210.726,73
di cui:			
a) parte accantonata	2.000.000,00	5.636.284,02	28.053.454,63
b) Parte vincolata	826.545,09	435.336,86	10.847.277,99
c) Parte destinata	205.983,92	383.191,91	
e) Parte disponibile (+/-) *	1.092.174,33	504.657,38	-4.690.005,89

Nei residui attivi sono compresi euro 2.615.971,42 derivanti da accertamenti di tributi (addizionale irpef) effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.847.277,99
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	10.847.277,99

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	25.358.444,63
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	15.010,00
altri fondi spese e rischi futuri	2.680.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	28.053.454,63

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	75.735,45				0,00	75.735,45
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.759.947,64			0,00	1.759.947,64
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	75.735,45	1.759.947,64	0,00	0,00	0,00	1.835.683,09

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si segnala che la parte disponibile è stata assorbita dal maggior disavanzo accertato in sede di riaccertamento straordinario dei residui.

Il conto del tesoriere al 31/12/2015 include pagamenti per esecuzione forzata per euro 13.218,02.

Tali pagamenti sono stati regolarizzati mediante utilizzo degli stanziamenti di bilancio destinati alla copertura di debiti fuori bilancio, al fine di evitare discordanze tra la cassa finale dell'ente e le giacenze di tesoreria così come previsto dal punto 6.3 del principio applicato di contabilità finanziaria.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	46.339.877,72	15.986.880,25	28.429.599,28	- 1.923.398,19
Residui passivi	13.515.966,81	10.156.583,29	3.276.604,09	- 82.779,43

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza			2015	
Totale accertamenti di competenza (+)			44.550.906,26	
Totale impegni di competenza (-)			38.651.329,31	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			5.899.576,95	
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			301.489,38	
Minori residui attivi riaccertati (-)			2.348.637,56	
Minori residui passivi riaccertati (+)			33.418.872,34	
SALDO GESTIONE RESIDUI			31.371.724,16	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			5.899.576,95	
SALDO GESTIONE RESIDUI			31.371.724,16	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			1.835.683,09	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			5.123.787,08	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE			2.614.328,08	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE			7.405.716,47	
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			34.210.726,73	

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato, alla data dell'invio, i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		imp. /1.000 euro
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	43217
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	42181
3	SALDO FINANZIARIO	1036
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-2672
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	127
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	127
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-2672
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	3708

L'ente ha provveduto in data 25.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	7.245.998,28	7.300.000,00	7.256.100,00
I.M.U. recupero evasione			2.283.384,61
I.C.I. recupero evasione	5.735,03	422.077,46	
T.A.S.I.		2.700.000,00	2.676.381,49
Addizionale I.R.P.E.F.	3.700.000,00	3.620.000,00	3.670.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	245.810,00	423.571,06	377.589,69
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	22.201,73	4.433,65	2.930,35
Totale categoria I	11.219.745,04	14.470.082,17	16.266.386,14
Categoria II - Tasse			
TOSAP	206.145,26	265.100,88	257.724,80
TARI	8.620.116,09	9.984.177,08	11.263.493,50
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	620.610,05	1.425.054,00	710.595,97
Tassa concorsi			
Totale categoria II	9.446.871,40	11.674.331,96	12.231.814,27
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	45.500,00	37.383,61	44.372,87
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	4.327.537,00	3.443.320,19	2.583.676,12
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	4.373.037,00	3.480.703,80	2.628.048,99
Totale entrate tributarie	25.039.653,44	29.625.117,93	31.126.249,40

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		2.340.000,00	2.283.384,61	97,58%	544.278,79	23,84%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		420.000,00	710.595,97	169,19%	174.427,93	24,55%
Recupero evasione altri tributi				#DIV/0!		#DIV/0!
Totale		2.760.000,00	2.993.980,58	108,48%	718.706,72	24,01%

In merito si invita l'Ente ad attivarsi al fine di conseguire un miglior risultato nell'attività di riscossione dei tributi evasi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.904.842,35	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.076.406,84	21,95%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-805,36	-0,02%
Residui (da residui) al 31/12/2015	3.829.240,87	78,07%
Residui della competenza	2.275.273,86	
Residui totali	6.104.514,73	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
2.026.838,29	1.358.166,67	1.130.452,82

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	1.008.331,29		
2014	735.740,27	54,17%	19,58%
2015	624.916,17	55,28%	20,33%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		642.527,94	100,00%
Residui riscossi nel 2015		56.728,63	8,83%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		65.728,07	10,23%
Residui (da residui) al 31/12/2015		520.071,24	80,94%
Residui della competenza		208.210,66	
Residui totali		728.281,90	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.006.506,17	974.753,81	736.510,14
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	507.340,77	979.233,91	1.522.938,39
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	556.049,45	689.605,46	1.020.288,97
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	84.000,46	195.351,05	131.603,65
Totale	3.153.896,85	2.838.944,23	3.411.341,15

Sulla base dei dati esposti si segnala un miglioramento in termini di trasferimenti regionali.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 158 del TUEL](#), alla presentazione della rendicontazione all'amministrazione erogante dei contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	2.448.859,79	2.732.461,47	1.958.257,50
Proventi dei beni dell'ente	1.446.620,63	946.694,69	1.138.720,62
Interessi su anticip.ni e crediti	50.817,57	25.359,94	13.191,07
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	741.232,73	139.721,32	1.797.864,65
Totale entrate extratributarie	4.687.530,72	3.844.237,42	4.908.033,84

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido		0,00	0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati (compr.ittico)	4.200,00	0,00	4.200,00	#DIV/0!	367,99%
Mense scolastiche	355.191,97	1.289.396,76	-934.204,79	27,55%	30,53%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Trasporto scolastico(compr. Inf.)	86.000,86	354.521,35	-268.520,49	24,26%	17,17%
Impianti sportivi	57.271,80	444.587,73	-387.315,93	12,88%	19,04%
Servizi cimiteriali (lamp. Vot.)	99.380,82	71.758,16	27.622,66	138,49%	63,56%
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Totali	602.045,45	2.160.264,00	-1.558.218,55	27,87%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	1.514.990,41	295.028,70	595.000,00
riscossione	357.622,66	264.028,70	295.615,75
%riscossione	23,61	89,49	49,68

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	1.514.990,41	98.014,35	541.216,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	190.400,00
entrata netta	1.514.990,41	98.014,35	350.816,70
destinazione a spesa corrente vincolata	96.310,00		53.714,46
Perc. X Spesa Corrente	6,36%	0,00%	15,31%
destinazione a spesa per investimenti	53.690,00	49.500,00	400,00
Perc. X Investimenti	3,54%	50,50%	0,11%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.156.750,61	100,00%
Residui riscossi nel 2015	201.793,47	6,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	15.354,58	0,49%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.939.602,56	93,12%
Residui della competenza	279.011,14	
Residui totali	3.218.613,70	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	360.145,46	100,00%
Residui riscossi nel 2015	112.168,19	31,15%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	247.248,04	68,65%
Residui (da residui) al 31/12/2015	729,23	0,20%
Residui della competenza	375.871,04	
Residui totali	376.600,27	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	6.884.128,95	6.451.208,00	6.107.875,32
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.802.633,11	1.622.693,16	1.639.147,64
03 -	Prestazioni di servizi	14.900.179,11	14.426.673,51	14.625.927,40
04 -	Utilizzo di beni di terzi	761.480,88	723.074,91	709.742,80
05 -	Trasferimenti	3.291.078,69	4.511.961,10	4.963.733,07
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.286.382,13	2.293.861,66	2.139.623,41
07 -	Imposte e tasse	509.670,13	472.762,43	485.567,47
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.525.006,55	534.401,92	1.457.326,68
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		31.960.559,55	31.036.636,69	32.128.943,79

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. ([art.3 comma 6 D.L. 90/2014](#))

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (**o non rientra**) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	6.767.977,06	6.107.875,32
spese incluse nell'int.03	144.292,95	95.234,87
irap	410.440,08	312.784,58
altre spese incluse	200.119,37	
Totale spese di personale	7.522.829,46	6.515.894,77
spese escluse	1.515.413,47	1.421.437,48
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	6.007.415,99	5.094.457,29
Spese correnti	31.742.975,61	32.128.943,79
Incidenza % su spese correnti	18,93%	15,86%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.424.788,84
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	29.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	8.301,65
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	82.149,35
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	158.838,98
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.364.382,50
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	13.392,00
13	IRAP	382.784,58
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	122.256,87
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	6.585.894,77

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	923.816,59
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	398.270,38
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	7.923,60
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	34.968,72
9	Incentivi per la progettazione	34.217,21
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	22.240,98
	Totale	1.421.437,48

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 104 del 03.09.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	182	176	172
spesa per personale	6.884.128,95	6.451.208,00	6.107.875,32
spesa corrente	31.960.559,55	31.036.636,69	32.128.943,79
Costo medio per dipendente	37.824,88	36.654,59	35.510,90
incidenza spesa personale su spesa corrente	21,54%	20,79%	19,01%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	532.409,07	532.404,19	536.099,31
Risorse variabili	28.500,00	35.454,40	37.680,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-54.122,67	-69.846,60	-74.585,97
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	506.786,40	498.011,99	499.193,34
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	50.000,00	30.393,67	60.385,66
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,2973%	8,1536%	8,1729%

L'accordo decentrato tra Amministrazione e rappresentanze sindacali, al termine dell'esercizio 2015 non risulta ancora concluso.

A tal fine, l'organo di revisione raccomanda di improntare gli istituti contrattuali da disciplinare ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#).

Le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Controllo riduzione spesa corrente ai sensi del d.l. n.66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi 8 a 13 dell'art. 47 del D.L. N.66/2014, IL Collegio dei revisori prende atto che l'importo della spesa corrente impegnata nell'anno 2015, depurata della quota di € 2.890.648,58 derivate da reiscrizione e come tale finanziata dal FPV di parte entrata, risulta inferiore a quanto impegnato nell'anno 2014.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 2.139.623,4 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,13 %.

Non sono presenti annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,42 %.

In merito si osserva che la gestione dell'esercizio 2015 è stata fortemente influenzata dalla decisione di destinare, alla copertura delle spese correnti, le economie conseguite a seguito della rinegoziazione dei mutui. In tal modo l'Ente ha sostanzialmente utilizzato risorse di natura straordinaria per coprire un fabbisogno di parte corrente di parte ordinaria, il che rivela la necessità di individuare misure tali da garantire il mantenimento degli equilibri finanziari anche nel momento in cui il quadro normativo non consentirà di avvalersi di tale facoltà.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che una quota consistente delle opere pubbliche programmate non è stata attivata a causa della mancata acquisizione delle somme che l'ente avrebbe dovuto conseguire dall'attuazione del Piano delle alienazioni.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

A seguito della verifica di congruità condotta sulla base del metodo ordinario applicato con il metodo della media semplice viene svincolata una quota del fondo (nel quale sono stati fatti confluire anche taluni accertamenti in misura superiore rispetto agli stanziamenti di bilancio che risultano di difficile esigibilità) pari ad € 2.150.00,00; tale quota viene mantenuta nell'avanzo accantonato ai fini dell'eventuale applicazione delle disposizioni di cui al punto 9.2 del principio di contabilità finanziaria potenziata.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 530.000,00., secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 15.010,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#).

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della [Legge 147/2013](#):

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
ECOEMME	74511,00	49,85	37143,7335	14660
AMBIENTE SPA	278294,00	0,086	239,33284	250
EUROSVILUPPO	981181,00	0,01	98,1181	100

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	7,72%	6,32%	6,51%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	45.231.601,08	47.145.792,71	51.776.275,72
Nuovi prestiti (+)	3.664.798,74	6.408.983,41	240.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.743.146,27	-1.778.500,40	-1.077.346,67
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-7.460,84		
Totale fine anno	47.145.792,71	51.776.275,72	50.938.929,05
Nr. Abitanti al 31/12	52.829,00	53.577,00	53.702,00
Debito medio per abitante	892,42	966,39	948,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	2.286.382,13	2.293.861,66	2.139.623,41
Quota capitale	1.743.146,27	1.778.500,40	529.884,04
Totale fine anno	4.029.528,40	4.072.362,06	2.669.507,45

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel biennio 2013/2014, dalla Cassa depositi e prestiti, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#), una anticipazione di liquidità il cui valore residuo al 31.12.2015, ammonta ad euro 9.360.806.50. Tale importo doveva essere destinato al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014. La restituzione prevede un piano di ammortamento, che da ultimo verrà estinto nell'anno 2044.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'[art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015](#).

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'[articolo 1 del Decreto Legge n. 35/2013](#) utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

Il Collegio dei revisori rileva, in relazione ai contratti di leasing esposti nelle precedenti relazioni, che è in atto una verifica sugli obblighi connessi ai contratti stipulati in nome e per conto dell'Ente avente ad oggetto la realizzazione di due plessi scolastici con la formula del leasing in costruendo.

Si invita l'Ente a portare a conclusione, al più presto e comunque non oltre la fine dell'anno, la predetta verifica dando comunicazione del relativo esito, al presente Collegio.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 123 del 30.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.92 del 29/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 2.252.411,66
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 82.779,42

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi l'importo dei residui attivi eliminati, essendo inferiore rispetto a quello dei residui passivi stralciati, può ritenersi compensato da tale ultime cancellazioni.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dai riscontri a campione si è verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	1.586.010,64	1.574.393,35	3.068.581,46	2.324.431,76	3.745.443,48	13.340.453,09	25.639.313,78	
di cui Tarsu/tari	1.457.925,43	1.105.610,70	1.263.585,75	2.324.431,76	3.664.126,02	6.001.350,96	15.817.030,62	
di cui F.S.R o F.S.						2.544.486,76	2.544.486,76	
Titolo II	314.496,47	290.175,42	516.351,72	16.310,97	185.844,75	2.171.546,22	3.494.725,55	
di cui trasf. Stato						730.335,39	730.335,39	
di cui trasf. Regione	248.738,32	157.543,07	384.351,72	15.880,05	165.413,83	1.354.585,83	2.326.512,82	
Titolo III	1.116.421,63	593.726,68	597.695,95	1.813.297,24	1.199.086,85	2.773.472,46	8.093.700,81	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi	31.620,04			60.000,00	155.628,00	375.871,04	623.119,08	
di cui sanzioni CdS	315.191,29	125.021,05	399.062,13	1.060.113,64	878.298,48	206.930,82	2.984.617,41	
Tot. Parte corrente	3.016.928,74	2.458.295,45	4.182.629,13	4.154.039,97	5.130.375,08	18.285.471,77	37.227.740,14	
Titolo IV	1.891.527,97	156.677,10	386.911,12	1.139.818,35	1.144.861,00	681.367,73	5.401.163,27	
di cui trasf. Stato	224.329,11						224.329,11	
di cui trasf. Regione	577.578,10	72.364,10	100.000,00	981.947,81	751.111,00	468.806,10	2.951.807,11	
Titolo V	2.228.459,08	954.440,91	1.331.758,91			240.000,00	4.754.658,90	
Tot. Parte capitale	4.119.987,05	1.111.118,01	1.718.670,03	1.139.818,35	1.144.861,00	921.367,73	10.155.822,17	
Titolo VI	22.598,58	25.198,67	1.808,75	187,00	203.083,47	5.461,53	258.338,00	
Totale Attivi	7.159.514,37	3.594.612,13	5.903.107,91	5.294.045,32	6.478.319,55	19.212.301,03	47.641.900,31	
PASSIVI								
Titolo I	132.340,57	30.210,27	33.005,58	369.987,62	1.447.631,76	10.539.148,98	12.552.324,78	
Titolo II	683.349,88	80.810,65	16.817,09	43.085,09	402.833,77	2.218.150,95	3.445.047,43	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	13.106,62	5.180,00	7.575,53	5.576,51	5.093,15	12.480,64	49.012,45	
Totale Passivi	828.797,07	116.200,92	57.398,20	418.649,22	1.855.558,68	12.769.780,57	16.046.384,66	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.751.208,55.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	191.429,38	267.819,88	1.717.192,21
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	49.843,53		34.016,34
Totale	241.272,91	267.819,88	1.751.208,55

Il Collegio invita l'ente a procedere alla trasmissione dei relativi atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#), ove ciò non fosse stato già effettuato.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
241.272,91	267.819,88	1.751.208,55
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
32.881.081,01	36.308.299,58	39.445.624,39
0,73	0,74	4,44

Il Collegio prende atto che la proposta di deliberazione inerente l'approvazione del rendiconto di gestione 2015 prevede la regolarizzazione dei seguenti pagamenti effettuati dal Tesoriere in esecuzione di assegnazioni disposte dall'Autorità Giudiziaria:

- € 11.833,58 in favore della ditta Carpedil s.r.l.;
- € 778,71 in favore del sig. Marco Trozzi;
- € 605,73 in favore della sig.ra Laura Oronzi;

A fronte di tali pagamenti, in base a quanto disposto dal punto 6.3 del principio di contabilità finanziaria potenziata, l'Ente ha provveduto ad emettere mandati di pagamento a regolarizzazione; la relativa spesa è stata finanziata mediante utilizzo delle somme stanziare in bilancio per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio sono segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 949,11.

Il Collegio prende atto che, relativamente ai debiti segnalati in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2015 è intervenuto provvedimento formale di riconoscimento solo per talune situazioni debitorie. Attesa la rilevanza degli importi, ad oggi, non riconosciuti, il Collegio invita l'ente a verificare la fondatezza delle pretese provvedendo a reperire, ove necessario, la relativa copertura finanziaria, in caso di riscontro positivo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Collegio dei revisori sollecita l'ente a completare la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 23/09/2015 e successiva determinazione dirigenziale R.G. n. 1661 del 16/10/2015, l'Ente ha ampliato il novero delle attività esternalizzate all'Azienda Speciale, attraverso l'affidamento, in gestione, dei servizi cimiteriali specialistici e delle lampade votive;

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014

<i>Organismo partecipato</i>	<i>Data chiusura ultimo esercizio approvato</i>
<i>Palacongressi</i>	<i>2011</i>
<i>Nuova Scuola Comunale di Musica</i>	<i>2011</i>

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Si invita l'ente a presentare al più presto alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato specifiche misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti; pur tuttavia, l'indice registra un consistente miglioramento rispetto al precedente esercizio, attestandosi a 86 giorni, contro i 170 dell'anno 2014.

Il Collegio raccomanda l'osservanza degli adempimenti di pubblicità previsti dalla vigente normativa, in relazione alla tempestività in argomento.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27
Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Dalle verifiche a campione che sono state effettuate, l'organo di revisione ha riscontrato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7 bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

- Banca delle Marche in qualità di Tesoriere Comunale;
- Catalano Luigi in qualità di Economo Comunale;
- Marcotullio Paola in qualità di riscuotitrice dei diritti anagrafici;
- Recchia Marco in qualità di riscossore dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni alle norme sul codice della strada, versati direttamente presso gli uffici della Polizia Local.;

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	34.183.216,35	36.988.495,57	40.321.688,40
B	<i>Costi della gestione</i>	27.412.498,64	26.905.570,33	27.756.798,84
	Risultato della gestione	6.770.717,71	10.082.925,24	12.564.889,56
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-2.751.607,77	-3.438.423,57	-3.573.618,30
	Risultato della gestione operativa	4.019.109,94	6.644.501,67	8.991.271,26
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-2.223.795,23	-2.280.271,05	-2.194.143,72
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.696.335,19	-4.312.915,40	-1.901.201,91
	Risultato economico di esercizio	98.979,52	51.315,22	4.895.925,63

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è fondamentalmente legato a voci non aventi carattere di ripetitività, quali i recuperi da evasione tributaria, i proventi da contenzioso legale ed i recuperi di proventi di natura patrimoniale riferiti agli anni precedenti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 6.797.127,54 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 2.432.896,92 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro – 3.573.618,30 , si riferiscono alle somme trasferite all'Azienda Speciale, contabilizzate in conto competenza 2015. Si precisa che tale somma include l'importo di € 428.104,02 derivante da reiscrizioni che, come tali, in contabilità finanziaria sono stati coperti dal Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e non già da risorse di bilancio dell'anno 2015.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nelle carte di lavoro.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
2.377.669,88	2.483.330,27	2.582.303,46

51

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	119.445,46	119.445,46
Insussistenze passivo:		6.712.231,21
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	6.712.231,21	
- per minori conferimenti	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Sopravvenienze attive:		555.702,80
di cui:		
- per maggiori crediti	371.004,80	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	184.698,00	
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		7.387.379,47

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		1.519.633,51
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	62.306,83	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	1.457.326,68	
Insussistenze attivo		7.768.947,87
Di cui:		
- per minori crediti	2.348.637,56	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per accantonam. sval. crediti	5.420.310,31	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		9.288.581,38

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E. 22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente afferenti il titolo I e IV della spesa nonché valori derivanti dall’operazione di riconciliazione del valore iniziale del conto del patrimonio con l’importo iniziale dei residui attivi; non ricorre la fattispecie di valori derivanti dall’operazione di riconciliazione delle risultanze della contabilità finanziaria con quella economica;
- rilevazione nella voce *E. 23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, e delle variazioni operate sui valori patrimoniali che non corrispondono a mere riclassificazioni contabili;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	192.821,63	68.133,78	-73.079,67	187.875,74
Immobilizzazioni materiali	111.488.207,87	3.292.966,83	-2.324.525,79	112.456.648,91
Immobilizzazioni finanziarie	330.389,73		-1.932,00	328.457,73
Totale immobilizzazioni	112.011.419,23	3.361.100,61	-2.399.537,46	112.972.982,38
Rimanenze				0,00
Crediti	41.683.263,76	3.155.905,36	-7.396.011,07	37.443.158,05
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	7.347.902,18	5.287.353,45		12.635.255,63
Totale attivo circolante	49.031.165,94	8.443.258,81	-7.396.011,07	50.078.413,68
Ratei e risconti	249.744,57		-237.283,45	12.461,12
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	161.292.329,74	11.804.359,42	-10.032.831,98	163.063.857,18
Conti d'ordine	21.352.346,12	-560.599,40	-17.346.699,29	3.445.047,43
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	61.964.721,62	7.972.944,82	-3.077.019,19	66.860.647,25
Conferimenti	31.475.448,11	947.501,96	-138.730,33	32.284.219,74
Debiti di finanziamento	51.776.275,72	-837.346,67		50.938.929,05
Debiti di funzionamento	14.372.766,04	3.411.708,85	-6.402.888,49	11.381.586,40
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	1.219.543,09	309.550,46	-309.342,72	1.219.750,83
Totale debiti	67.368.584,85	2.883.912,64	-6.712.231,21	63.540.266,28
Ratei e risconti	483.575,16		-104.851,25	378.723,91
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	161.292.329,74	11.804.359,42	-10.032.831,98	163.063.857,18
Conti d'ordine	21.352.346,12	-560.599,40	-17.346.699,29	3.445.047,43

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con le tecniche di contabilizzazione degli incrementi patrimoniali, sottese all'elaborazione del prospetto di conciliazione -

L'ente ***non si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***non esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente; tuttavia, le variazioni annuali vengono rilevate secondo idonee tecniche contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	3.292.966,83	0,00
Acquisizioni gratuite	184.698,00	0,00
Ammortamenti		2.509.223,79
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	
TOTALI	3.477.664,83	2.509.223,79

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo**.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali ***(e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio)***.

Risulta rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva		57
Credito o debito Iva anno precedente		162.235,94
Utilizzo credito in compensazione		
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione		39.745,49
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione		109.260,91
Versamenti Iva eseguiti nell'anno		0,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio		92.720,52

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione ritiene che la relazione predisposta dalla giunta sia stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#).

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Non risulta attivato il servizio "controllo di gestione".

Piano triennale di contenimento delle spese

Dalla documentazione adottata non risulta adottato il piano triennale di contenimento delle spese.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base della documentazione esaminata il Collegio valuta positivamente le azioni intraprese nel corso dell'anno 2015 in termini di contenimento della spesa, di riorganizzazione dei servizi a domanda individuale e di costituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità in misura adeguata rispetto al volume dei residui attivi conservati, sebbene, a seguito del ricorso alla facoltà di recupero trentennale del maggior disavanzo accertato, ad oggi, detto fondo, deve ottenere ancora effettiva copertura finanziaria per € 4.690.005,89.

Ciò premesso il Collegio evidenzia che, anche per l'esercizio 2015, l'equilibrio finanziario è stato raggiunto attraverso ricorso a risorse di natura straordinaria quali i proventi da recupero dell'evasione tributaria, l'utilizzo delle economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui, che, non avendo natura ricorrente, non sono in grado di garantire, in via prospettica il predetto equilibrio.

Parimenti, il perdurante utilizzo dei proventi da oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti che, nel Comune di Montesilvano, affonda le sue radici nel lontano passato, desta molte perplessità sia per la sottrazione di risorse agli investimenti che ne deriva sia, soprattutto, per la variabilità di tali proventi confermata da un trend storico di continua e prolungata flessione.

Per quanto sopra, si invita l'Ente a definire con sollecitudine, azioni tali da evitare che, in futuro, possano concretizzarsi fenomeni di squilibrio finanziario senza negare che le scelte da operare presentano elevati margini di complessità, a causa della sostanziale impossibilità di fare ricorso alla leva tributaria.

Al contempo, particolare attenzione dovrà essere riservata alle attività di prevenzione finalizzate ad evitare la formazione di nuovi debiti fuori bilancio.

Ripiano disavanzo

Ripiano maggior disavanzo-Decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Carmelina Colasanti

Dott.ssa Barbara Fabi

Dott. Giovanni Romito
